

COMUNICATO STAMPA

Milano, 28 giugno 2012. Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, comunica di aver ricevuto in data odierna da parte di LIMBO INVEST S.A. – società riconducibile al Sig. Gioacchino Paolo Ligresti titolare di una partecipazione pari al 10,349% del capitale ordinario di Premafin Finanziaria – richiesta di procedere, ai sensi dell'articolo 2367 c.c., alla convocazione senza ritardo di un'assemblea ordinaria di Premafin per la trattazione del seguente ordine del giorno;

- 1) revoca degli Amministratori in carica;
- 2) nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione;
- 3) delibere inerenti e conseguenti.

Il tutto così come da lettera allegata al presente comunicato stampa.

Rapporti con gli Azionisti

Annalisa Romano Tel. +39 02-66.704.829

affari.societari@premafinhp.it

Ad Hoc Communication Advisor

Sara Balzarotti Mob. +39 335-1415584

Pietro Cavalletti Mob. +39 335-1415577



LIMBO INVEST S.A.

Société Anonyme
L-2132 Luxembourg, 6, Avenue Marie-Thérèse
R.C.S. Luxembourg B n° 57.231

Lussemburgo, 28 giugno 2012

Spettabile
➔ **PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.**
Holding di Partecipazioni
Via Manin, 37

20121 MILANO

raccomandata a.r.
anticipata a mezzo fax 0039-02-66704832

c

Gent.ma Dottoressa
Giulia Maria Ligresti
Presidente del Consiglio
di Amministrazione
c/o PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.
Holding di Partecipazioni
Via Manin, 37

20121 MILANO

raccomandata a.r.
anticipata a mezzo fax 0039-02-66704832

e

Gent.mi Signori
**Carlo Amisano, Giuseppe Colombo,
Riccardo Flora, Filippo Garbagnati,
Gualtiero Giombini, Antonino Geronimo La Russa,
Giuseppe Lazzaroni, Samanta Libro,
Luigi Reale, Ernesto Vitiello, Mario Zanone Poma**
Consiglieri di Amministrazione
c/o PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.
Holding di Partecipazioni
Via Manin, 37

20121 MILANO

raccomandata a.r.
anticipata a mezzo fax 0039-02-66704832

c

Gent.mi Signori
**Vittorio de Cesare, Antonino D'Ambrosio
Stefano Conticello**
Presidente del Collegio Sindacale
e Sindaci
c/o PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.
Holding di Partecipazioni



Via Manin, 37

20121 MILANO

e p.c.

Spettabile
CONSOB
Commissione Nazionale per le Società
e la Borsa
Via Giovanni Battista Martini, 3

raccomandata a.r.
anticipata a mezzo fax 0039-02-66704832

00198 ROMA

e p.c.

Spettabile
CONSOB
Commissione Nazionale per le Società
e la Borsa
Via Broletto, 7

a mezzo fax 0039-06-8416703/06-8417707

20121 MILANO

e p.c.

Spettabile
ISVAP
Istituto per la Vigilanza
sulle Assicurazioni Private
e di Interesse Collettivo
Via del Quirinale, 21

a mezzo fax 00 39-02-89010696

00187 ROMA

a mezzo fax 0039-06-42133206

RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART.
2367 DEL CODICE CIVILE

Egregi Signori,

la scrivente Limbo Invest S.A., con sede in Lussemburgo, 6, Avenue Marie Therese, nella sua qualità di azionista legittimata all'esercizio del diritto di voto con riferimento a n. 42.464.101 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni ("Premafin"), pari al 10,346% del capitale sociale

2



premessi che

- in data 29 gennaio 2012 tra Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni ("Premafin") e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") è stato stipulato un accordo (l'"Accordo") che prevedeva una serie di impegni, di condizioni e di incombenze volte all'integrazione di Premafin Finanziaria S.p.A. con Unipol Assicurazioni S.p.A., Fondiaria Sai S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., fondato sul presupposto della situazione di crisi di Premafin e di Fondiaria Sai e volto al dichiarato fine di realizzare un'operazione di salvataggio diretta al rafforzamento patrimoniale di dette società, nell'ottica di salvaguardarne la solvibilità attuale e futura;
- in data 22 febbraio 2012 Sator Capital Limited e Palladio Finanziaria S.p.A. ("Sator" e "Palladio") hanno sottoposto al Consiglio di Amministrazione di Premafin un'offerta vincolante di investimento nel capitale di Premafin, la quale, pur subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive, per la sua linearità e, a parere della scrivente, per l'evidente migliore valorizzazione delle partecipazioni in Premafin che avrebbe comportato in favore di tutti gli azionisti, compresi quelli di minoranza, era preferibile ai contenuti dell'Accordo UGF;
- la suddetta offerta Sator-Palladio, che doveva scadere in data 8 marzo 2012, è stata ulteriormente prorogata dagli offerenti ma, ciò nonostante, il Consiglio di Amministrazione di Premafin non l'ha mai presa in considerazione, limitandosi a dichiarare di *"non essere in grado di assumere, allo stato, alcuna deliberazione in proposito"*, così facendola definitivamente scadere in data 30 aprile 2012;
- in data 9 maggio 2012 Sator e Palladio hanno sottoposto al Consiglio di Amministrazione di Fondiaria Sai un'Offerta per l'investimento nel capitale della medesima società, Offerta successivamente ribadita e migliorata nei contenuti, la quale, come sostenuto dagli offerenti con lettera in data 8 giugno 2012 al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Premafin, nonché all'Advisor Leonardo & Co., avrebbe consentito a Fondiaria Sai di ottenere un margine di solvibilità consolidato superiore al margine obiettivo del 120% e a Premafin di mantenere una partecipazione in Fondiaria Sai tra il 14-16% e il 23-25% - a seconda della sottoscrizione o meno della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale in opzione e del prezzo dell'aumento di capitale riservato - così potenzialmente consentendo a Premafin di divenire il secondo azionista di Fondiaria Sai dopo gli investitori predetti;
- con lettera in data 21 giugno 2012 al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Premafin e di Fondiaria Sai, Sator e Palladio si sono altresì dichiarati disponibili sia a rinnovare l'offerta scaduta in data 18 giugno 2012 sia a valutare la presentazione di una nuova offerta;
- anche dette ultime proposte di Sator e Palladio, pur rivolte a Fondiaria Sai, a parere della scrivente appaiono consentire una migliore valorizzazione, rispetto all'Accordo UGF, delle partecipazioni in Premafin di tutti gli azionisti, compresi quelli di minoranza, posto che non par oggi dubbio che la definitiva attuazione dell'Accordo UGF comporterebbe una valorizzazione irrisoria delle azioni Premafin;
- anche tali ultime offerte rivolte a Fondiaria Sai non sono state di fatto prese in considerazione dal Consiglio di Amministrazione di Premafin;



- all'Assemblea del 12 giugno 2012, sotto la minaccia di escussione dei pegni da parte delle Banche Finanziatrici, al solo fine di non pregiudicare la continuità aziendale, la scrivente si è trovata suo malgrado costretta a votare in favore della delibera di aumento di capitale riservato a UGF, insistendo tuttavia in tale sede con vigore affinché il Consiglio di Amministrazione valutasse operazioni di investimento alternative e ottenendo in proposito l'impegno di tutti i Consiglieri, poi disatteso;

- l'integrazione di Premafin Finanziaria S.p.A. con Unipol Assicurazioni S.p.A., Fondiaria Sai S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. presenta sempre più incognite e punti oscuri, con particolare riferimento alla mancata conferma da parte di Consob, sino ad oggi, dell'esenzione in capo a UGF dall'obbligo di Opa, nonché alla congruità della valorizzazione, allo stato attuale, delle società coinvolte nel progetto di fusione;

- si ritiene che l'Accordo UGF sia venuto meno per la sopravvenuta irrealizzabilità della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 (ii) e che, in ogni caso, specie trattandosi di una un'operazione di salvataggio, sia venuto meno o comunque non sia in alcun modo esigibile l'obbligo di esclusiva di cui all'art. 4.

Tutto ciò premesso, la scrivente Limbo Invest S.A.

i) ritenendo che il Consiglio d'Amministrazione di Premafin abbia compiuto scelte gestionali erranee e potenzialmente lesive degli interessi di Premafin, oltre che degli azionisti di tutte le società del Gruppo e

ii) avendo constatato che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione di Premafin versano in aperto conflitto d'interessi quali Terzi Beneficiari dei noti Impegni di Manleva assunti da UGF con *side letter* in data 29 gennaio 2012, di fatto ulteriormente confermati e ribaditi dall'accordo tra Premafin e UGF di cui allo scambio di corrispondenza in data 21 e 22 giugno 2012, e che tale conflitto abbia esposto e continui a esporre Premafin al rischio che il suo Consiglio di Amministrazione perseveri nell'attuare esclusivamente l'Accordo UGF escludendo ipotesi alternative migliorative

chiede

a codesto Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2367 del codice civile, di procedere alla convocazione senza ritardo di un'assemblea ordinaria di Premafin per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) revoca degli Amministratori in carica;
- 2) nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione;
- 3) delibere inerenti e conseguenti.

Cordiali saluti.

Limbo Invest S.A.

